



Per la diffusione immediata: 10/11/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA NUOVE NORMATIVE SUGLI ORARI DI LAVORO DEI DIPENDENTI

Le normative garantiscono orari di lavoro più equi e prevedibili per i lavoratori e flessibilità per i datori di lavoro

A seguito di udienze e deposizioni da parte di lavoratori, sostenitori, esperti del settore e proprietari di attività

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato che il Dipartimento del lavoro dello Stato (State Labor Department) sta proponendo normative in merito a orari relativi al lavoro temporaneo o a chiamata (“just-in-time”, “call-in”, o “on-call”), pratiche comuni che permettono ai datori di lavoro di programmare o cancellare i turni dei lavoratori con poche ore di preavviso o addirittura dopo l’inizio del turno. Queste pratiche lasciano spesso i lavoratori in difficoltà alla ricerca di qualcuno che possa badare ai loro figli, e obbliga i lavoratori a cancellare appuntamenti, lezioni o altri importanti impegni familiari. Questo interessa i lavoratori nel settore del commercio al dettaglio e in altri settori legati ai servizi, e può costare ore di lavoro e ingressi da loro già preventivati. Una volta finalizzate, queste tutele relative all’orario di lavoro verranno implementate a livello statale.

“A New York abbiamo ottenuto un successo senza eguali nel paese per quanto riguarda i diritti dei lavoratori e continueremo a combattere al fine di proteggere tutti i newyorkesi laboriosi”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo**. “Le normative proposte dal Dipartimento del lavoro aumenteranno l’equità nei confronti dei lavoratori e permetteranno ai datori di lavoro di mantenere la flessibilità.”

A settembre, il Governatore ha [ordinato](#) a Roberta Reardon, Commissaria del Dipartimento del lavoro dello Stato, nonché al Dipartimento del lavoro, di indire udienze pubbliche in merito alla questione della programmazione degli orari di lavoro dei dipendenti. Dopo quattro udienze e diverse ore di deposizione da parte di lavoratori, sostenitori, esperti del settore e proprietari di attività, il Dipartimento del lavoro ha sviluppato le presenti normative al fine di dare voce ai lavoratori nella programmazione dei loro orari di lavoro, salvaguardando pertanto i lavoratori a basso reddito più vulnerabili. Allo stesso tempo, le aziende manterranno la flessibilità di cui hanno bisogno per una gestione di successo.

Le normative per i lavoratori:

- Stabiliscono uno standard di preavviso di 14 giorni per la programmazione degli orari di lavoro e forniscono un corrispettivo extra di 2 ore per gli incarichi dell'ultimo minuto.
- Estendono l'attuale salario minimo garantito di almeno quattro ore al fine di includere le rescissioni e gli incarichi dell'ultimo minuto, nonché i turni a chiamata richiederanno ai lavoratori di essere pronti a presentarsi a lavoro.

Le normative per i datori di lavoro:

- Forniscono flessibilità consentendo nuovi turni da offrire senza supplemento durante le prime due settimane di assunzione di un lavoratore, permettendo al lavoratore cambi di turno e sostituzioni senza sanzioni e permettono le cancellazioni relative alle condizioni meteorologiche senza sanzioni entro 24 ore dalla notifica.
- Non impongono divieti o mandati categorici, i dipendenti conservano il controllo delle loro pratiche degli orari lavorativi e coloro che forniscono un orario prevedibile non avranno costi aggiuntivi legati al rispetto delle norme.

La normativa completa è visualizzabile qui: www.labor.ny.gov/schedulingregs

Questo iter normativo è soggetto a un periodo di consultazioni di 45 giorni successivi alla pubblicazione nel Registro di Stato del 22 novembre. Se si desidera inoltrare un commento sulla presente normativa proposta, è possibile farlo all'indirizzo: hearing@labor.ny.gov

In ciascuna delle quattro udienze, sono state ascoltate deposizioni da parte di datori di lavoro, dipendenti e sostenitori di entrambi i gruppi. Le aziende e i sostenitori del settore hanno convenuto che molte industrie richiedono flessibilità e che i datori di lavoro necessitano di un meccanismo di adeguamento nel caso in cui insorgano circostanze imprevedibili. Tali circostanze possono comprendere la chiamata di un dipendente che dichiara malattia o che lascia il lavoro in modo inatteso a causa di una malattia o di un'altra situazione inevitabile, ritardi nelle consegne del materiale o condizioni meteorologiche avverse.

I lavoratori che hanno deposto si sono incentrati sugli ostacoli che gli orari di lavoro imprevedibili generano loro. Inoltre, hanno espresso frustrazione relativamente alla mancanza di dati nei loro orari di lavoro e alla difficoltà di pianificare le proprie vite in base agli orari di lavoro che possono variare significativamente da settimana a settimana, con conseguente reddito instabile. Tutto ciò può avere un impatto notevole sulla capacità di un lavoratore di pianificare l'assistenza all'infanzia o di far fronte economicamente alle necessità.

Inoltre, i lavoratori hanno testimoniato nei fatti di non sapere fino a poche ore prima del proprio turno se dovranno recarsi a lavoro o di aver sperimentato un improvviso e involontario cambiamento negli orari di lavoro. I lavoratori part-time hanno fatto sapere che spesso è richiesto loro di essere disponibili per orari full-time, pur sapendo che lavoreranno molto meno, limitando la loro capacità di trovare un secondo lavoro, qualora lo desiderino.

Entrambi i gruppi hanno asserito che è possibile ottenere orari di lavoro più equi e prevedibili, una riduzione della rotazione dei dipendenti, una maggiore presenza,

un'aumentata fedeltà del lavoratore e un ambiente più equilibrato per i dipendenti. Le normative proposte dal Dipartimento del lavoro si incentrano sulle questioni dei lavoratori e delle aziende e creeranno un ambiente più stabile e coerente per la definizione degli orari di lavoro nei posti di lavoro di New York.

Le deposizioni e i video completi di ciascuna udienza sono disponibili online all'indirizzo: www.labor.ny.gov/scheduling

La Commissaria del Dipartimento del Lavoro dello Stato di New York, Roberta Reardon, ha dichiarato: “All’inizio di questo processo, ci siamo prefissati di trovare il giusto equilibrio negli orari di lavoro sia dei lavoratori che dei datori di lavoro. Le normative proposte oggi servono proprio a questo. Ringrazio coloro che hanno testimoniato alla nostra udienza pubblica per il loro contributo. Tutti i punti di vista sono stati presi in considerazione attentamente e sono fiero di annunciare queste normative, le quali sono certo incentiveranno l’equità nelle pratiche di programmazione degli orari di lavoro in tutta New York”.

Ted Potrikus, Presidente e AD del Comitato per il commercio al dettaglio dello Stato di New York (New York State Retail Council), ha commentato: “Il Governatore Cuomo e la Commissaria Reardon hanno fatto passi decisionali verso un obiettivo che condividiamo con loro, fornendo ai newyorkesi le opportunità di lavoro, una trasparenza nella programmazione degli orari, nonché la flessibilità che desiderano, aiutando al contempo i commercianti al dettaglio di New York a prosperare e crescere in un mercato internazionale competitivo. Le giurisdizioni dell’intero paese si sono buttate a capofitto in proposte fatte in fretta e furia che dissuadono i datori di lavoro dal fornire strategie di programmazione degli orari di lavoro che desiderano e di cui hanno bisogno i dipendenti oggi. Ci congratuliamo con il Governatore Cuomo e con la Commissaria Reardon per essere stati i primi a riconoscere la complessità di questo problema e per la cura che hanno adottato nel partorire una politica coerente e uniforme per l’intero Stato di New York”.

Stuart Appelbaum, Presidente del sindacato RWDSU, ha commentato: “Gli orari di lavoro ‘a chiamata’ stanno devastando i lavoratori nel settore del commercio al dettaglio. Sei tenuto a mettere la tua vita in attesa ed essere disponibile per il lavoro, a prescindere che tu venga chiamato o pagato. Nel caso tu sia un lavoratore part-time, l’incertezza dell’orario di lavoro significa l’impossibilità di organizzare un secondo lavoro necessario. Nel caso tu sia un genitore, non hai possibilità di sapere se ti sia necessaria assistenza per i tuoi figli. Se desideri proseguire il tuo percorso di studi, non hai la possibilità di iscriverti alle lezioni senza conoscere il tempo a tua disposizione. La misura di oggi da parte del Governatore Cuomo volta a risolvere la questione della programmazione degli orari di lavoro in tutto lo Stato, creerà ulteriori tutele per i lavoratori e assicurerà che i lavoratori abbiano maggiore controllo sulle proprie vite e la capacità di guadagnare il denaro che necessitano”.

###